



COMUNE DI AGEROLA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **64** del **22-12-2022**

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS 152/2006 S.M.I. E NELLA DELIBERA ARERA N. 15/2022.
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **12:35** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Milo Regina	Presente	Mandara Giuseppina	Presente
Mascolo Luca	Presente	Di Capua Catello	Presente
Fusco Filomena	Presente	Buonocore Pasquale	Presente
Acampora Salvatore	Presente	Medaglia Marco	Presente
Ruocco Matteo	Presente	Naclerio Lucia	Assente
Fusco Maurizio	Presente	Cuomo Massimiliano	Presente

Assegnati	12	Presenti	11
In carica	12	Assenti	1

Acampora Santina in qualità di assessore esterno Presente

E' presente altresì il Sindaco Dott. Naclerio Tommaso che, constatato il numero legale per la validità della seduta, ne assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

La seduta è Pubblica.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Quarto punto all'ordine del giorno "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - Adeguamento alle disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 e nella delibera ARERA n. 15 del 2022". Rispetto al regolamento all'oggetto dell'ordine del giorno, ringrazio innanzi tutto l'ufficio finanziario, nella persona del responsabile Rocco Naclerio, e la stessa Commissione consiliare statuto e regolamento per l'ottimo lavoro profuso in seno alla stessa Commissione. Il responsabile Rocco Naclerio ha illustrato la necessità di ricorrere all'aggiornamento del regolamento in oggetto essendo modificate le normative in materia: innanzi tutto, il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116 e il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dalla deliberazione ARERA numero 15 del 2022. L'entrata in vigore di questa normativa, di questa nuova regolamentazione, ci impone comunque di integrare, di migliorare, di apportare dei regolativi al regolamento della TARI in vigore dal 2021, penso che la Commissione abbia profuso un ottimo lavoro di sinergia, di collaborazione, di condivisione, e ringrazio per averlo comunque approvato in maniera unanime con un voto favorevole. L'unica segnalazione che mi preme comunicare al Consiglio Comunale, su indicazione dello stesso ufficio, è che sono stati individuati due refusi subito dopo l'approvazione della Commissione consiliare, relativi all'articolo 36 bis e all'articolo 41 dello stesso regolamento rispetto proprio all'entrata in vigore del regolamento, perché sulla bozza di regolamento licenziata dalla Commissione era riportato che il regolamento sarebbe entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, quando in realtà va in vigore dal 1° gennaio 2023, mentre, per quanto riguarda l'articolo 41, viene modificato testualmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, sono abrogate tutte le norme regolamentari in contrasto con il presente regolamento, in particolare il precedente regolamento comunale approvato con deliberazione numero 20 del 25 giugno 2021. Insomma sono degli aspetti fisiologici che vanno a modificare lo stesso regolamento. Quindi, se non ci sono interventi, passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Di Capua, ne ha facoltà.

Consigliere Catello Di Capua: Sì, Sindaco, grazie. Solo un brevissimo intervento. I lavori della Commissione a cui, ovviamente, abbiamo partecipato, ci hanno dato la possibilità di offrire, per quanto modesto, il nostro contributo rispetto al regolamento stesso che veniva ad essere aggiornato per gli interventi normativi che si sono succeduti nel tempo. Naturalmente, non solo i Consiglieri di minoranza, ma credo anche quelli di maggioranza, laddove la convocazione della Commissione, questo è il senso del mio intervento, fosse stata un attimo più tempestiva rispetto alla scadenza del Consiglio Comunale, probabilmente, ci avrebbe messo tutti quanti nella condizione di poter fare degli approfondimenti ulteriori, che, come Lei ricorderà, visto che era presente e che ha presieduto la Commissione, soprattutto in relazione agli interventi normativi che si sono addirittura succeduti dopo gli stessi interventi normativi che sono oggetto della proposta principale, probabilmente potevano essere regolamentati in maniera più dettagliata. Perché, come Lei ricorderà, quando, nel corso dei lavori, ci era stata sottoposta la questione della parziale modifica della qualificazione di alcuni rifiuti come rifiuti speciali, in particolare gli inerti, che naturalmente rimangono rifiuti, laddove non subiscono un piano di trattamento successivo, probabilmente avrebbe potuto essere regolamentato in maniera più dettagliata visto che, soprattutto ad Agerola, il problema degli inerti, il problema degli sversamenti, il problema del trattamento di questi rifiuti, è un problema molto serio che impegna non soltanto le forze dell'ordine quotidianamente, che, ahimè, sono impegnate spesso e sovente in sequestri di aree nel quale vengono sversate questi inerti, con danno soprattutto per l'ambiente e poi, ovviamente, anche con le conseguenze per gli operatori del settore che si trovano oggi nella impossibilità di avere delle aree destinate al riciclo degli inerti. Quindi, quello che vorrei, in questa sede sottoporre all'attenzione del Consiglio è soprattutto questa questione che mi auguro possa poi essere affrontata più specificamente, cioè quella dell'individuazione di aree, proprio in considerazione di quello che è la rivisitazione del PUC, di quello che allo stato il PUC sebbene è in stato di definizione ma sappiamo che la stessa Città Metropolitana ha fatto dei rilievi, comunque il motivo è questo, di impiegare delle possibilità per gli operatori di fare questi trattamenti di questi inerti, il che consentirebbe di evitare tutta una serie di interventi di polizia giudiziaria sul territorio, e cercando soprattutto di salvaguardare l'ambiente dove ovviamente questi inerti possono diventare invece una risorsa per essere riutilizzati in quello che solo oggi la legge consente, invece, di utilizzarli per pavimentazioni, per altri tipi di interventi di questa natura. Grazie.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Grazie, la parola a chi la chiede. Consigliere Cuomo, ne ha facoltà.

Consigliere Massimiliano Cuomo: Grazie, Sindaco. Allora, io a nome del gruppo consiliare di cui

faccio parte, volevo proporre un emendamento a questo regolamento, a due articoli, al 23 e al 10. Questo perché? Per tendere, diciamo, una mano sia agli artigiani che sono sempre più gravati dalle tasse, dovute soprattutto ai rincari energetici, e per tendere una mano per quei nuclei familiari che hanno almeno un disabile in famiglia. Posso?

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Allora, le consiglio di fare un emendamento alla volta.

Consigliere Massimiliano Cuomo: Sì, ma è unico che prevede entrambi.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: E' relativo agli articoli 23, punto 10, se non sbaglio.

Consigliere Massimiliano Cuomo: No, articolo 23 e articolo 10. Dunque, in base all'articolo 24 del regolamento comunale, il gruppo di minoranza intende proporre il seguente emendamento: si propone di modificare gli articoli 23 e 10 del regolamento per la tassa sui rifiuti TARI. Per quanto riguarda l'articolo 23 "riduzioni per le utenze domestiche", si propone l'eliminazione dell'agevolazione riguardante la riduzione sulla parte variabile al 20% per le abitazioni dei non residenti, di cui al punto tre, e spostarle sul punto sei, aumentando dal 20% al 40% l'agevolazione per i nuclei familiari con un disabile, di cui al punto sei, questo è per quanto riguarda l'articolo 23. Posso procedere all'articolo 10?

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Sì.

Consigliere Massimiliano Cuomo: Per quanto riguarda l'articolo 10, si propone la modifica dell'articolo su indicato, al comma 3, che prevede l'abbattimento forfettario del calcolo sulle superfici, di ridurre la percentuale di cui al punto e) ed al punto g), dall'attuale 15% al 10%, e aumentare dal 30% al 35% il punto c) e il punto i). Il punto c) sarebbero autoriparatori, elettrauto, mentre il punto i) sarebbero falegnameria e fabbri.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Allora, visto che l'emendamento è particolarmente tecnico, propongo una sospensione di cinque minuti, in modo tale che facciamo una valutazione tecnica insieme agli uffici. Cinque minuti di sospensione, grazie.

Il Consiglio Comunale è sospeso per cinque minuti.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Ritorniamo in diretta dopo qualche minuto di sospensione che ci ha consentito di poter esaminare con gli uffici competenti l'emendamento proposto dal Consigliere Cuomo. Rifacciamo l'appello. La parola al Segretario.

Il Segretario comunale dott.ssa Paola Pucci procede all'appello. Presenti: 12. Assenti: 1. (Consigliere: Lucia Naclerio). E' altresì presente l'Assessore Santina Acampora.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Dichiariamo valida la ripresa. Chiedo solo al Consigliere Cuomo la cortesia di poter emendare punto per punto, facciamo emendamenti diversi. Se può specificare puntualmente il punto che ha esposto poc'anzi, in modo tale che creiamo una risposta e lo mettiamo a votazione.

Consigliere Massimiliano Cuomo: Si propone di modificare l'articolo 23 "riduzione per le utenze domestiche". Dunque, si propone l'eliminazione dell'agevolazione riguardante la riduzione sulla parte variabile al 20% per le abitazioni dei non residenti di cui al punto tre e spostarle sul punto sei, aumentando, dal 20% al 40%, l'agevolazione per i nuclei familiari con un disabile di cui al punto sei. Questo per quanto riguarda l'articolo 23, il primo emendamento.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: La parola all'Assessore Mascolo.

Consigliere Luca Mascolo: Non per uscire davanti a Lei, era semplicemente per significare che sarebbe più opportuno sdoppiare la discussione sul comma 3 e sul comma 6, fare due emendamenti diversi, ... il tre abolire la riduzione del 20% e aumentare ... altrimenti abbiamo una difficoltà proprio tecnica.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Iniziamo con questo. Erano tre. Il punto 3, il punto 6 e l'articolo 10 per quanto riguarda l'incremento della percentuale. Allora, in risposta al primo punto emendato dal Consigliere Cuomo, la parola al Consigliere Fusco.

Consigliere Maurizio Fusco: Buongiorno a tutti. Mi dispiace che Lei non c'era quando abbiamo fatto la discussione del regolamento. Abbiamo spiegato già in quella sede, c'erano l'avvocato Di Capua e il Consigliere Medaglia, che ci sembrava inopportuno non concedere una riduzione a chi già vive ed usa la casa per pochi giorni l'anno, altrimenti paga come un normale cittadino che abita ed usa per tutto l'anno l'abitazione. Quindi, penso che sia inopportuno, che una persona che viene per dieci giorni all'anno non poter nemmeno usufruire del 20% della riduzione. Grazie.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Prego, Consigliere Di Capua, ne ha facoltà.

Consigliere Catello Di Capua: Sì, io mi riallaccio a quello che il Consigliere Fusco ha poc'anzi detto, è vero, Consigliere, che la discussione credo sia stata anche proficua sotto diversi punti di vista in Commissione, ha consentito di affrontare anche questo tipo di argomentazione, tuttavia, il senso poi di approfondire il regolamento che riguarda tutti i cittadini, ripeto anche per chi ci ascolta, riguarda l'applicazione dell'imposta sui rifiuti. Questo specifico emendamento che il Consigliere Cuomo ha ritenuto oggi di sottoporre, credo lo abbia spiegato molto bene, ha una finalità, in Commissione ne abbiamo parlato, quindi, ribadisco, per questo ovviamente noi siamo favorevoli al nostro emendamento, perché la logica di fondo che, a nostro avviso, ovviamente è il nostro punto di vista, è quella di dare una premialità a nuclei che hanno un disabile all'interno. Perciò dicevo, Sindaco, l'emendamento è unico, cioè togliere l'agevolazione a coloro i quali non sono residenti ad Agerola e che hanno un'abitazione ad Agerola, perché, ovviamente, è una scelta discrezionale dell'amministrazione, sicuramente anche questa ha un suo fondamento perché, come diceva bene il Consigliere Fusco, probabilmente, neanche sarebbe giusto che i proprietari di abitazione che non risiedono ad Agerola non beneficino di nessuna agevolazione. Noi abbiamo ritenuto che, rispetto all'assegnazione dell'agevolazione ai non residenti, abbiamo ritenuto di dare una premialità, e quindi in questo senso di agevolare di più quei nuclei familiari che sono gravati, immagino, da costi e da disagi molto superiori, se non altro perché sono in qualche modo disagiati anche, o forse avvantaggiati, poi ovviamente questo è un punto di approfondimento, dalla presenza comunque di un soggetto portatore di handicap, o comunque portatore di invalidità ai sensi della legge 104 come è specificato al successivo punto sei, e in questo senso per rispettare l'equilibrio che, diceva bene il dottore Naclerio nel corso della Commissione, quindi svolta in sua presenza, deve ovviamente assicurare una parità rispetto a quello che è l'equilibrio finale della spesa e delle entrate per questo specifico servizio, nel rispetto quindi di quell'equilibrio, noi non abbiamo detto togliamo e quindi prevediamo qualcosa che non può avere copertura di bilancio, ma togliamo ai non residenti questa agevolazione e la diamo a quei nuclei familiari che, a nostro avviso, dovrebbero averne più bisogno, cioè quelli che hanno un disabile all'interno del proprio nucleo familiare.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Prego, Consigliere Fusco e poi l'Assessore Milo.

Consigliere Maurizio Fusco: E' andato oltre, noi perciò abbiamo chiesto di dividere i vari emendamenti per poter discutere il comma 1 dell'articolo 26, che poi sarebbe nella tabella 1 il punto sei. Ritornando sul punto non ci sembra giusto non dare nessuna riduzione a chi non usa la propria abitazione per tutto l'anno. Grazie.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Prego, Assessore Milo.

Consigliere Regina Milo: Allora, il ragionamento rispetto all'individuazione e all'annullamento della riduzione del 20% sulla parte variabile ai cittadini non residenti, specifichiamo non fanno utilizzo della loro abitazione né la concedono in locazione come dice la norma per un periodo non superiore a 182 giorni in maniera discontinua e limitata, ci sembra un non prendere in considerazione quello che però è il principio che regola e che sostiene l'applicazione della tariffa dell'imposta sui rifiuti ed è per questo motivo che su questo specifico emendamento non ci troviamo in linea. Come diceva bene il Consigliere Fusco, delegato nella specifica materia, per una questione proprio di equità sociale non sembrano equiparabili situazioni che equiparabili non sono, quindi riportando al punto, al focus specifico, cioè quello dell'eliminazione della riduzione della parte variabile ai cittadini non residenti sul territorio, ripeto, non sembra essere coerente proprio con quella che è la regolamentazione dell'istituto dell'imposta, proprio perché utilizzando poco la loro abitazione ovviamente possono essere tassati come utenza come un cittadino che l'abitazione medesima la vive tutto l'anno producendo appunto dei rifiuti. Proprio per questo motivo, non si può nel regolamento sbilanciare questo principio che è sostenuto da motivi di equità sociale su questo specifico punto. All'emendamento successivo lasciamo la discussione, io

non le accavallerei con lo spostamento da una parte all'altra, lo spostamento in questo senso, a nostro avviso, è ingiusto e non motivato e, soprattutto, non coerente con quello che è il principio cardine di tutte le ulteriori riduzioni che vengono applicate per casi specifici di equità sociale e soprattutto di coerenza con quella che è la motivazione stessa del regolamento sui rifiuti, proprio sulla produzione dei rifiuti. Quindi, su questo punto, come ha già sostenuto il Consigliere Fusco, l'emendamento non è valutabile positivamente.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Grazie, Assessore Milo. Passiamo direttamente alla votazione dell'emendamento così come proposto dal Consigliere Cuomo, ovvero l'abrogazione del punto tre della tabella uno dell'articolo 23 del regolamento ad oggetto dell'ordine del giorno. Chi è contrario? 9 voti contrari. Chi è favorevole? 3 voti favorevoli. L'emendamento è bocciato. Secondo emendamento: rispetto al punto sei della tabella 1 dell'articolo 23, è stato proposto l'incremento dal 20% al 40%, riteniamo possa essere accolto l'emendamento. Passo la parola direttamente al Consigliere Fusco.

Consigliere Maurizio Fusco: Grazie. Diciamo che l'emendamento in parte è accoglibile, noi proponiamo di estendere dal 20% al 40% ai portatori di handicap gravi, cioè quelli ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104 del 1992. Quindi, su questo, noi siamo favorevoli alla proposta, però solo ai sensi dell'articolo 3, comma 3.

Consigliere Massimiliano Cuomo: Posso?

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimiliano Cuomo: Dunque, lo scopo di questo emendamento era proprio questo di ottenere il passaggio dal 20% al 40%. Perché si era chiesto l'eliminazione di quello, per una questione di bilanciare, allora avevamo pensato di fare in questo modo. Comunque, la cosa che premeva di più era questo aumento dal 20% al 40% per quanto riguarda la categoria dei disabili, questo era il sunto della proposta. Grazie.

Consigliere Catello Di Capua: Chiedo la parola.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Catello Di Capua: Giusto sulla scorta dell'intervento del Consigliere Fusco, credo che sia assolutamente condivisibile la precisazione fatta dal Consigliere Fusco. Come tutti sanno, la legge 104 riconosce anche la graduazione dell'invalidità, per cui, rimodulato in questi termini l'emendamento, credo che anche il nostro gruppo fa proprie le precisazioni del Consigliere Fusco e quindi di proporre, nel nostro emendamento dell'aumento dell'agevolazione al 40% per i nuclei familiari che hanno al loro interno un disabile portatore di 104, ai sensi del punto 3 della 104.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Bene, possiamo procedere direttamente alla votazione. Chi è favorevole? Tutti favorevoli, all'unanimità rispetto al secondo emendamento ovvero aumentare la percentuale di riduzioni dal 20% al 40% per quanto attiene il punto 6 della tabella 1 dell'articolo 23. Rispetto al terzo emendamento, è un emendamento che credo sia stato affrontato all'interno della Commissione statuto e regolamento ovvero quello di abbattere dal 30 al 35% la percentuale di riduzione per specifiche categorie produttive. È una proposta avanzata dai Consiglieri Di Capua e Medaglia e la Commissione ha già trattato ampiamente il caso interfacciandosi con il Responsabile dell'ufficio finanziario. Già in quel caso si era ritenuto opportuno non approvarlo, però do la parola al Consigliere Cuomo per esporre l'emendamento e eventualmente attivare un dibattito interno.

Consigliere Massimiliano Cuomo: Dunque, si propone la modifica dell'articolo 10, comma 3, che prevede l'abbattimento forfettario del calcolo sulle superfici, di ridurre la percentuale di cui al punto e) ed al punto g) dall'attuale 15% al 10% e aumentare dal 30% al 35% il punto c) e il punto i).

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Grazie, Consigliere Cuomo, è chiaro. È stato ampiamente trattato anche in seno alla Commissione. La parola al Consigliere Fusco. Grazie.

Consigliere Maurizio Fusco: Grazie, Sindaco. Queste attività che sarebbero, poi, al comma 3 lettera c) autoriparatore elettrauto, e lettera i) falegnamerie e fabbri, può sembrare, come dire, che

la maggioranza che abbiamo l'onore di rappresentare voglia andare contro queste attività, ma non è così, perché abbiamo già spiegato in seno alla Commissione, che queste attività prendono diverse agevolazioni, addirittura, presentando la planimetria all'ufficio preposto, possono togliere l'ingombro del macchinario e ci sembra inopportuno aumentare ancora del 5%. Lo abbiamo spiegato bene, se togliamo dalle attività non domestiche dobbiamo andare poi ad incidere sulle utenze domestiche. Il piano finanziario dei rifiuti deve essere sempre pari, quello che togliamo da una parte dobbiamo prendere da un'altra parte. Queste attività prendono più di un'agevolazione, quindi ritengo che l'emendamento non sia accoglibile. Grazie.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Grazie, Consigliere Fusco. Prego, Consigliere Medaglia.

Consigliere Marco Medaglia: Sull'ultima delucidazione che faceva il Consigliere Fusco, credo che però, come lo ha formulato il Consigliere Cuomo, l'emendamento sia più equilibrato di come lo avevamo fatto noi in Commissione, nel senso che l'altra volta era chiaro che se noi avessimo applicato la riduzione sic et simpliciter andava poi sulle civili abitazioni. Adesso, invece, con lo spostamento tra lettere diverse andava a ricadere comunque in percentuale diversa ma sempre sulle categorie dell'articolo 2 comma 3, ovviamente è chiaro che sono i pochi interventi di natura un po' più politica amministrativa rispetto agli adeguamenti normativi che andavano fatti per forza, quindi mi sembra anche normale che si discuta dell'argomento. Comunque, ovviamente, siamo favorevoli all'emendamento che il Consigliere Cuomo ha proposto.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Possiamo procedere direttamente alla votazione. Consigliere Di Capua, prego.

Consigliere Catello Di Capua: E' solo per una richiesta di chiarimento.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: In maniera sintetica, siamo in un clima dialogico, quindi cerchiamo di essere ridotti.

Consigliere Catello Di Capua: E' solo per capire. Visto che avete votato separatamente prima per l'articolo 23 e per l'articolo 10, Lei sta mettendo in votazione che cosa? Visto che la proposta ...

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Il terzo emendamento che ha proposto.

Consigliere Catello Di Capua: Il terzo emendamento, quindi, in relazione allo spostamento tra le categorie, propone di fare un unico emendamento. Mentre prima ha separato l'articolo 23 dall'articolo 3, l'emendamento del Consigliere Cuomo riguarda esclusivamente l'articolo ...

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: L'articolo 10, comma 3, lettere c) e lettere i). Facciamo un unico emendamento che mettiamo a votazione, nel senso che la proposta dell'emendamento proposto dal Consigliere Cuomo era quello di aumentare la percentuale di riduzione per le categorie c) e le categorie i) del comma 3 dell'articolo 10 del regolamento da 30 a 35%. Passiamo direttamente alla votazione. Chi è contrario? 9 voti contrari. Chi è favorevole? 3 voti favorevoli. Possiamo procedere direttamente alle dichiarazioni di voto. Giustamente la Segretaria mi riferiva che gli emendamenti dovrebbero essere consegnati in modo da metterli a verbale.

Consigliere Catello Di Capua: A tenore di norma dell'articolo 24 gli emendamenti c'è un "anche", non devono essere consegnati per iscritto, possono "anche" essere formulati per iscritto, però non necessariamente devono essere formulati per iscritto quindi poiché è un appunto personale...

Consigliere Massimiliano Cuomo: L'unica cosa è che è stato scisso, quando è stato scritto era invece unico.

Segretario comunale dott.ssa Paola Pucci: Non si preoccupi, normalmente sono i Consiglieri che consegnano gli emendamenti in forma scritta, anche per regolarità degli atti che poi vengono inseriti nel verbale.

Consigliere Massimiliano Cuomo: Il problema è che questo è unico, poi lo abbiamo scisso.

Segretario comunale dott.ssa Paola Pucci: Non importa, non è necessario.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Grazie a tutti per la trattazione del punto posto all'ordine del giorno. Passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto in merito al punto all'ordine del giorno. Consigliere Medaglia, per le dichiarazioni di voto, prego.

Consigliere Marco Medaglia: Le dichiarazioni di voto sul testo complessivo del regolamento, ringraziamo il Responsabile del settore finanziario per la disponibilità e per la chiarezza anche nello spiegare in Commissione un po' tutti i punti oggetto di modifica e, considerando anche la discussione che abbiamo avuto in Consiglio Comunale, dando per certo che sulla parte modificabile che non è adeguamento normativo ci potessero essere idee diverse, ma nel complesso riteniamo che sia un buon regolamento, sia stato fatto sia in Commissione sia con l'ultimo emendamento approvato un buon lavoro, dunque l'opposizione vota favorevolmente alla proposta.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Grazie, Consigliere Medaglia. Prego, Consigliere Acampora.

Consigliere Salvatore Acampora: Anche il gruppo di maggioranza vota a favore.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Procediamo direttamente alla votazione. Chi è favorevole alla proposta così come trattata all'ordine del giorno? Tutti favorevoli. Per l'immediata eseguibilità? Tutti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta a firma dell'assessore al Bilancio – Filomena Fusco, che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO degli interventi di cui innanzi;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dall'Organo di Revisione in data 16/12/2022 ed acquisito in pari data al prot. n. 14893, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

PRESO ATTO del verbale del 20/12/2022 della commissione per lo Statuto e per i Regolamenti;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, dal responsabile del settore finanziario;

SI VOTANO 3 EMENDAMENTI proposti dal consigliere Cuomo Massimiliano:

1. Votazione sull'emendamento riguardante il punto tre della tabella uno dell'articolo 23:

- Presenti n. 12
- Assenti n. 1 (Naclerio Lucia)
- Votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 3 (Di Capua, Medaglia e Cuomo)
- Voti contrari n. 9

Viene respinto l'emendamento

2. Votazione sull'emendamento riguardante il punto sei della tabella uno dell'articolo 23: ad unanimità' di voti, espressi dai 12 presenti e votanti (assente la consigliera Naclerio Lucia) viene approvato l'emendamento;

3. Votazione sull'emendamento riguardante l'art. 10, comma 3:

- Presenti n. 12
- Assenti n. 1 (Naclerio Lucia)
- Votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 3 (Di Capua, Medaglia e Cuomo)
- Voti contrari n. 9

Viene respinto l'emendamento

AD UNANIMITA' di voti, espressi dai 12 presenti e votanti (assente la consigliera Naclerio Lucia), sulla proposta di deliberazione così come iscritta all'o.d.g. con l'integrazione dell'emendamento n. 2 votato ed approvato all'unanimità,

D E L I B E R A

approvare, per quanto in narrativa, l'allegata proposta formulata dall'assessore al Bilancio – Filomena Fusco - e per l'effetto:

- 1.** approvare le modifiche al regolamento per la Tassa sui Rifiuti (TARI), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014”, composto da n. 43 articoli, nel testo emendato ed allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2.** prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2023, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione per l'anno 2023-2025, e che il presente sostituisce a tutti gli effetti il precedente regolamento approvato con delibera di C.C. n. 20 del 25.06.2021;
- 3.** provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- 4.** di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla home page, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
- 5.** di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa;

Con separata votazione e ad unanimità di voti espressi dai 12 presenti e votanti (assente la consigliera Naclerio Lucia), **dichiarare** la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Tommaso Naclerio

Il Segretario Generale
F.to Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N.133 Reg. Pubblicazioni

Il Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Agerola, li 26-01-2023

Il Responsabile dell'Albo
F.to Bonaventura Milano

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

E' divenuta esecutiva il 22-12-2022 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

Agerola, li 26-01-2023

Il vice segretario
F.to Rossella Mascolo

Su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale.

Agerola, li 26-01-2023

Il vice segretario
dott.ssa Rossella Mascolo